

NOI STESSI ABBIAMO UDITO E SAPPIAMO CHE QUESTI È VERAMENTE IL SALVATORE DEL MONDO" (Giovanni 4:42)

Nei Vangeli si legge di una donna samaritana, trasformata dall'incontro di Gesù. Ella divenne una efficace testimone della grazia di Dio: "La donna lasciò dunque la sua secchia, se ne andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto; non potrebbe essere lui il Cristo?» La gente uscì dalla città e andò da lui...Molti Samaritani di quella città credettero in lui a motivo della testimonianza resa da quella donna: « Egli mi ha detto tutto quello che ho fatto ». Quando dunque i Samaritani andarono da lui, lo pregarono di trattenerli da loro; ed egli si trattenne là due giorni. E molti di più credettero a motivo della sua parola e dicevano alla donna: «Non è più a motivo di quello che tu ci hai detto, che crediamo; perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo» (Giovanni 4:28-30;39-42).

Questa donna fu un mezzo, un indicatore, un segnale stradale per gli abitanti di Samaria. Ogni credente "nato di nuovo" non può tacere né nascondersi: sente forte il desiderio di parlare di Cristo, della Sua grazia, del Suo amore salvifico. Questo del resto è il mandato di Gesù valido in ogni tempo e in ogni generazione: "Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:15,16).

L'apostolo Paolo, anch'egli trasformato dall'incontro con Gesù, poté dire: "Perché se evangelizzo, non debbo vantarmi, poiché necessità me n'è imposta; e guai a me, se non evangelizzo! Se lo faccio volenterosamente, ne ho ricompensa; ma se non lo faccio volenterosamente è sempre un'amministrazione che mi è affidata" (1Corinzi 9:16,17).

Testimoniare della salvezza ricevuta gratuitamente per la fede in Gesù, è un compito al quale ogni credente deve adempiere: "Siccome abbiamo lo stesso spirito di fede, che è espresso in questa parola della Scrittura: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo, perciò parliamo" (II Corinzi 4:13).

L'evangelizzazione non mira a fare proselitismo o convincimento cerebrale, ma a presentare Gesù Cristo il Salvatore del mondo!

L'obiettivo principale di Radio Evangelo e dei programmi televisivi cristiani, è annunciare la grazia di Cristo a tutti. Le trasmissioni radio e TV, via cavo, o attraverso il satellite, continuano ad avere questo unico obiettivo: "Predicare Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio" (I Corinzi 1:24), affinché tanti altri, toccati dall'ascolto della Parola di Dio, possano dire: "Perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo».

Le difficoltà che incontriamo sono tante, così come gli imprevisti e per questo chiediamo a voi tutti di pregare per noi, affinché il messaggio della grazia possa raggiungere tante persone e tanti cuori aprirsi alla Sua presenza riconoscendo Gesù Quale "Salvatore del mondo".

IL PASTORE
Carmine Lamanna